BILANCIO SOCIALE
2020

Sommario

Presentazione 3

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE 4

Per la redazione del bilancio sociale sono stati utilizzati documenti e report provenienti dai Responsabili di Servizio e dai referenti dell'ufficio amministrazione e rispettivi Delegati dal Consiglio di Amministrazione. Abbiamo progettato e realizzato il Bilancio sociale di questo anno con una attenzione particolare al conseguimento dei seguenti aspetti: 4

LA COOPERATIVA SOCIALE INFORMAZIONI GENERALI 5

La Storia 5

Oggetto Sociale 6

Mission 8

Contesto di riferimento 9

La sede 9

I servizi 9

La Certificazione ISO 9001 10

ORGANIZZAZIONE (Struttura, governo, amministrazione) 12

La parte sociale 13

La parte gestionale 14

I Soci 15

Le professionalità 16

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE 18

OBIETTIVI E ATTIVITA' 21

SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA 23

Fatturato 24

Il fatturato dei servizi 24

Aspetti Economici 25

ALTRE INFORMAZIONI 27

Criticità e azioni intraprese dagli amministratori 27

Parte gestionale 27

Parte economica 27

Presentazione

È con vero piacere che il Cda di questa Cooperativa, che rappresento, intende presentare il Bilancio Sociale relativo all'esercizio 2020.
Il Bilancio Sociale è uno strumento attraverso il quale è possibile mettere in evidenza e rappresentare ai propri portatori di interessi, cosiddetti stakeholders, il grado di perseguimento della missione, delle responsabilità, degli impegni assunti, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali e economici delle proprie attività, in un contesto molto complesso come quello del settore in cui l'Ente opera.
Il documento esprime dati e valori ricavabili non solo dal bilancio di esercizio.
Il Bilancio Sociale è un utile strumento per descrivere le strategie operative di breve, medio e lungo periodo della Cooperativa con chiarezza, trasparenza e condivisione della mission.
La Cooperativa interagisce con il territorio e la comunità in cui è inserito, avendo come intento quello di promuovere il potenziale sociale delle persone e sviluppare il principio della sussidiarietà.
L'esercizio dell'anno 2020 ha visto la Cooperativa impegnata non solo nella normale attività di gestione, ma anche ad assorbire le conseguenze del periodo pandemico sulle nostre attività.
Siamo stati costretti alla paralisi di molti progetti, ma al contempo abbiamo voluto evitare anche il più piccolo ridimensionamento della nostra base associativa e lavorativa. Ci hanno aiutato la nostra caratteristica di attività non profit e la permanente consapevolezza degli scopi sociali che perseguiamo.
La Cooperativa inoltre sta studiando nuovi progetti per intercettare bisogni e servizi del territorio in collaborazione con le Istituzioni dei territori circostanti.
Colgo l'occasione per ringraziare il Consiglio di Amministrazione per la preziosa collaborazione, rinnovando, in particolare, gratitudine ed apprezzamento al Direttore, ai Fornitori e a tutti i Collaboratori ed a tutto il Personale interno, che si impegna quotidianamente, per la crescita e lo sviluppo della Cooperativa.

Un caro saluto

Il Presidente del Cda
Emmanuele Bottaro

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Per la redazione del bilancio sociale sono stati utilizzati documenti e report provenienti dai Responsabili di Servizio e dai referenti dell'ufficio amministrazione e rispettivi Delegati dal Consiglio di Amministrazione.
Abbiamo progettato e realizzato il Bilancio sociale di questo anno con una attenzione particolare al conseguimento dei seguenti aspetti:

- Soddisfare l'esigenza di valutare la gestione della Cooperativa
- Mettere in relazione con il territorio il ruolo ed i compiti della Cooperativa
- Migliorare l'impatto sociale che i nostri servizi hanno nel territorio

I destinatari di questo Bilancio Sociale sono numerosi perché abbiamo cercato di coinvolgere e rappresentare il punto di vista di tutti i portatori di interesse, sia di quelli che influenzano la Cooperativa, sia di quelli che vengono influenzati dalle nostre attività sociali: Soci, enti locali, volontari, fornitori, famiglie e utenti.

Il bilancio sociale è redatto secondo le linee guida del Ministero del Lavoro che definiscono i principi di redazione e i suoi contenuti.

I principi di redazione utilizzati nella redazione del presente bilancio sono i seguenti:

- **completezza**: sono stati identificati tutti i principali portatori di interessi;
- **rilevanza**: le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholder sono state inserite in modo completo;
- **trasparenza**: i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni sono verificati e verificabili;
- **neutralità**: le informazioni sono rappresentate in modo imparziale;
- **competenza di periodo**: le attività e i risultati si riferiscono all'esercizio 2020;
- **comparabilità**: i principi di redazione vengono mantenuti costanti nei diversi anni così da consentire il confronto temporale;
- **chiarezza**: nella scrittura del Bilancio abbiamo cercato di utilizzare un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;
- **attendibilità**: si sono evitate sovrastime o sottostime e non si sono presentati dati incerti come se fossero certi;

LA COOPERATIVA SOCIALE
INFORMAZIONI GENERALI

La Storia

La cooperativa Il Girasole è nata, nel febbraio 1995, dall'auto organizzazione di un gruppo di operatori dipendenti stagionali dell'Azienda ULSS n. 9, impegnati nel servizio integrativo di assistenza scolastica all'handicap, che si vedevano preclusa la possibilità di continuare il rapporto di lavoro con l'Azienda, a seguito della decisione di esternalizzare il Servizio da parte della stessa.

La spinta iniziale è stata quindi quella di mettersi in gioco, con le proprie competenze e capacità, per dar vita a qualcosa di proprio, salvaguardando il posto di lavoro. Un gruppo che credeva nel valore del sociale, del lavorare insieme per costruire un modo diverso di intendere il lavoro e di guardare i propri utenti.

I Valori su cui il gruppo storico si è costituito e ancora oggi permeano l'identità stessa dell'essere socio del Girasole sono i seguenti: l'attenzione alla persona sia al professionista che lavora sia all'utente con cui lavoriamo; la dedizione al lavoro ed alla "cura", la partecipazione; l'entrare dentro i bisogni della comunità; la dimensione di identità aperta, ovvero pur mantenendo la nostra appartenenza al Girasole siamo in grado di contaminarci con altre realtà ed accrescere la nostra esperienza professionale mantenendo modalità di confronto e riflessività reciproca (identità come recinto aperto).

Il Girasole Inizia ad operare aggiudicandosi l'appalto-concorso relativo al servizio di integrazione scolastica con l'azienda ULSS n. 9 di Treviso nel settembre 1995, con 53 soci. L'anno scolastico 1996/1997 la vede impegnata per il medesimo servizio anche sul territorio dell'azienda ULSS n. 8 di Asolo, con la quale si instaura un rapporto di collaborazione per la realizzazione di ulteriori servizi per le aree Materno Infantile, Età Evolutiva e Famiglia.

Negli anni tra il 2000 e il 2004 inizia la collaborazione con l'ULSS 8 nella gestione del CERD, parte il servizio in Atlantis a Castelfranco; si apre l'asilo nido di Nervesa in collaborazione col comune; gestisce le prime comunità per la psichiatria, ULSS n. 9, ad Olmi e santa Maria del Palù facendo parte del consorzio Restituire.

Nel periodo 2004 – 2010 parte la gestione del nido aziendale Nidotto a Montebelluna, la gestione diretta del CERD, la gestione sperimentale del Centro per l'autismo Samarotto.

Inoltre in questi anni vi è l'acquisto della attuale sede a Treviso, in viale della Repubblica, e della struttura del CERD.

Negli ultimi anni ricordiamo la partenza del servizio Progetto "Famiglie al Centro la Forza delle Reti" su 8 comuni del Distretto 4 PD ovest, l'accoglienza dei richiedenti asilo con il Consorzio Restituire.

Oggetto Sociale

La cooperativa, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci, si propone l'intervento in campo socio-sanitario, sanitario, riabilitativo, educativo, di animazione, di formazione e scolastico attraverso la promozione, la progettazione e la gestione, in conto proprio o per conto terzi, di servizi sociali, socio-sanitari, sanitari, educativi, assistenziali, riabilitativi di animazione e formazione.

La cooperativa rivolge la sua azione ai minori, le famiglie, le persone con disabilità o affette da patologia psichiatrica, persone in condizioni di fragilità, anziani, persone in difficoltà di vita o con bisogni di salute.

A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- servizi di assistenza, abilitazione ed educazione a domicilio e/o territoriale anche presso le istituzioni scolastiche, formative, sportive, lavorative;
- servizi di abilitazione e riabilitazione a domicilio e ambulatoriale;
- servizi infermieristici, medici anche specialistici, ambulatoriali e a domicilio;
- servizi di psicoterapia, consulenza, valutazione e diagnosi di prevenzione e di cura;
- centri semi-residenziali rivolti a disabili, minori e persone affette da patologia psichiatrica;
- centri di valutazione diagnosi, abilitazione, riabilitazione e presa in carico nelle forme ambulatoriali, semi-residenziali o residenziali per minori disabili, disabili, persone affette da patologia psichiatrica;
- servizi di tutela, cura e protezione del minore e di sostegno alla genitorialità;
- servizi di promozione della sussidiarietà familiare e dell'affido, centri famiglie;
- servizi rivolti all'infanzia, asilo nido, scuole dell'infanzia, ludoteche e servizi innovativi previsti negli ambiti regionali;
- servizi di assistentato sociale, segretariato sociale, amministrativi e di front–office a supporto e/o complementare dell'attività socio-sanitaria;
- servizi di animazione, ricreazione ed impegno creativo del tempo libero;
- servizi di vacanze;
- servizi educativi di prevenzione e promozione degli stili di vita e di educazione in ambito sociale e sociosanitario;

- attività di promozione, consulenza e progettazione inerenti i servizi sopra indicati;
- attività di formazione e di aggiornamento del personale scolastico di cui alle direttive del Ministero della Pubblica Istruzione, nonché del personale già operante o che intenda operare presso istituzioni pubbliche o private nell'ambito dei servizi socio-sanitari, educativi, socio assistenziali;
- servizi di co-housing e partenariato sociale.

La cooperativa può svolgere ogni altra attività connessa all'oggetto sociale nonché compiere, in via non prevalente e del tutto strumentale, e comunque non nei confronti del pubblico, tutte le operazioni commerciali, finanziarie, mobiliari e immobiliari necessarie per il raggiungimento dell'oggetto sociale. La cooperativa, inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, nel rispetto della vigente normativa, potrà in base ad apposito regolamento, raccogliere finanziamenti dai soli soci, esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale e nel rispetto della normativa vigente in materia. E' pertanto tassativamente vietata la raccolta di risparmio tra il pubblico sotto ogni forma. Inoltre, con delibera del Consiglio di Amministrazione, potrà concedere avalli, fideiussioni, prestiti e assumere interessenze e partecipazioni in imprese che svolgono attività economiche integrative e simili e potrà associarsi ad altre cooperative e consorzi per rendere più efficace la propria azione. Potrà, altresì, costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31/01/1992 n. 59 ed eventuali modificazioni e integrazioni.

Scopo Sociale

Scopo sociale La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono la priorità dell'uomo, il rispetto della persona, la solidarietà la mutualità, la democraticità interna ed esterna, l'associazionismo tra cooperative. Operando secondo questi principi, la cooperativa intende perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana, della salute e del benessere fisico psichico e sociale, all'inclusione ed integrazione sociale dei cittadini attraverso la realizzazione e gestione di 1 servizi secondo il principio della sussidiarietà. Nel realizzare tali intenti la cooperativa intende creare per i propri soci un'occupazione lavorativa alle migliori condizioni sociali e professionali. In relazione a ciò la cooperativa potrà aderire alle organizzazioni riconosciute di rappresentanza assistenza e tutela, ai suoi organismi periferici provinciali o regionali nella cui giurisdizione ha la propria sede sociale e alle sue articolazioni di categoria o di settore. Potrà dare altresì adesione ad altri organismi associativi, economici o sindacali che si propongono iniziative di carattere mutualistico, cooperativistico e solidaristico. Potrà, infine, stipulare contratti per la partecipazione a gruppi cooperativi paritetici, ai sensi dell'art. 2545- septies del codice civile, previa deliberazione da parte dell'assemblea dei soci.

Mission

La Cooperativa ha quali principi fondamentali della sua missione:

- PROMUOVERE IL POTENZIALE SOCIALE DELLE PERSONE ossia promuovere l'integrazione e l'inclusione sociale, coinvolgendo i diversi portatori di interesse del territorio nei servizi alla Persona ed alla Comunità;
- SVILUPPARE IL PRINCIPIO DELLA SUSSIDIARIETÀ ossia promuovere l'auto-organizzazione dei cittadini.

Ciò viene perseguito lungo linee direttrici che consentono di:

- operare una presa in carico delle persone per assicurare il presidio dell'intero ciclo di servizio, attraverso l'azione in rete e la connessione tra pubblico e privato;
- fornire pacchetti riabilitativi integrati, personalizzati e dinamici e non singole prestazioni;
- collaborare alla stesura di progetti educativi personalizzati;
- stimolare la partecipazione e il sostegno consapevole delle persone e delle loro famiglie;
- finalizzare l'azione assistenziale/educativa e di supporto all'autonomia, all'autosufficienza, all'emancipazione e all'inclusione sociale.

Collegamenti con altri enti

La nostra Cooperativa collabora in maniera attiva con altri enti del terzo settore in raggruppamenti temporanei, consorzi, contratti di rete o con partecipazioni a società private. Questo al fine di creare una rete di partner allo scopo di sviluppare i servizi e conseguentemente occupazione per i propri Soci.

Riportiamo di seguito il dettaglio:

DESCRIZIONE	TIPOLOGIA PARTNER	TIPO DI COLLABORAZIONE	FORMA DI COLLABORAZIONE	N°
Associazione Temporanea di Impresa	Cooperativa Sociale	Accordo di ATI	Servizi socio-sanitari	5
Contratto di Rete	Cooperativa Sociale	Contratto	Servizi educativi	1
Partecipazione a Società SRL	Ente Privato	Contratto	Sostegno alla disabilità	1
Consorzio	Cooperativa Sociale	Contratto	Servizi socio-sanitari e di integrazione	2

Contesto di riferimento

I territori serviti sono i seguenti:

- Ulss 2 Marca Trevigiana: distretti di: Treviso-Oderzo, Asolo-Castelfranco-Montebelluna
- Comuni della Provincia di Treviso
- Comune di Selvazzano (PD) e limitrofi
- Comuni della Provincia di Lecce

La sede

La sede legale e operativa della Società Cooperativa Sociale Il Girasole è a Treviso in Viale della Repubblica 253/E. In questa sede si svolgono le attività direzionali e amministrative. La seconda sede operativa è a Biadene di Montebelluna in Via Feltrina Nord 2. E' una cooperativa sociale di tipo A e attualmente è composta da circa 420 soci-lavoratori.

I servizi

SERVIZI RIVOLTI A MINORI DISABILI	SEDE	COMMITTENTE
Servizio Integrazione Sociale e Assistenza Scolastica alunni con disabilità	Treviso – Montebelluna-Conegliano	Ulss 2 Marca Trevigiana (distretti Treviso-Oderzo, Asolo-Castelfranco-Montebelluna-Pieve di Soligo-Conegliano)
Servizio Integrazione Sociale e Assistenza Scolastica alunni con disabilità	Thiene (VI)	Ulss 7 Pedemontana
Servizio Integrazione Sociale e Assistenza Scolastica alunni con disabilità	Martano (LE)	Comune di Martano (LE)
SERVIZI PER LA DISABILITA' ADULTA	**SEDE**	**COMMITTENTE**
Centro Polivalente di utilità sociale "Atlantis"	Castelfranco Veneto (TV)	Ulss 2 Marca Trevigiana (distretto Castelfranco Veneto)
Centro Diurno "DO RE MI"	Montebelluna (TV)	Ulss 2 Marca Trevigiana (distretti Asolo-Castelfranco-Montebelluna)
Comunità alloggio "Bambù"	Spresiano (TV)	Ulss 2 Marca Trevigiana
SERVIZI PER MINORI	**SEDE**	**COMMITTENTE**
Asilo Nido "Il Girasole"	Nervesa della Battaglia (TV)	Comune di Nervesa della Battaglia (TV)
Asilo Nido	Galatina (LE)	Comune di Galatina (LE)

Centro per i disturbi generalizzati dello sviluppo e per l'autismo "Adelina Samarotto"	Villorba (TV)	Ulss 2 Marca Trevigiana (distretto Villorba)
CASF Padova Ovest + Informagiovani	Selvazzano Dentro (PD)	Comune di Selvazzano Dentro (PD)
SERVIZI DI PSICHIATRIA	**SEDE**	**COMMITTENTE**
Comunità alloggio "Casa Sentieri"	Olmi di San Biagio di Callalta (TV)	Ulss 2 Marca Trevigiana
Comunità alloggio di Paese	Paese (TV)	Ulss 2 Marca Trevigiana
SERVIZI DOMICILIARI	**SEDE**	**COMMITTENTE**
Servizio Assistenza Domiciliare	Nervesa della Battaglia (TV)	Comune di Nervesa della Battaglia (TV)
Servizio Assistenza Domiciliare	Vighizzolo d'Este (PD)	Comune di Vighizzolo d'Este (PD)
Interventi personalizzati a favore di minori e adulti disabili con certificazione di handicap secondo la Legge 104/92 art. 3 comma 3 per l'ICDp	Treviso – Montebelluna	Ulss 2 Marca Trevigiana (distretti Asolo-Castelfranco-Montebelluna)
SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE	**SEDE**	**COMMITTENTE**
Servizio Sociale	Arcade (TV)	Comune di Arcade (TV)
Servizio Assistenza Sociale	Chiarano (TV)	Comune di Chiarano (TV)
Servizio Assistenza Sociale	Nervesa della Battaglia (TV)	Comune di Nervesa della Battaglia (TV)
Servizio di Segretariato Sociale	Segusino (TV)	Comune di Segusino (TV)
Servizio Assistenza Sociale	Borso del Grappa (TV)	Comune di Borso del Grappa (TV)
SERVIZI PSICOLOGICI	**SEDE**	**COMMITTENTE**
Attività psicosociali	Castelfranco Veneto (TV)	Ulss 2 Marca Trevigiana (distretti Asolo-Castelfranco-Montebelluna)
ALTRI SERVIZI	**SEDE**	**COMMITTENTE**
Accoglienza richiedenti asilo	Onè di Fonte (TV)	Prefettura di Treviso
Centri Estivi	San Biagio di Callalta (TV) Chiarano (TV)	Comune di San Biagio di Callalta (TV) Comune di Chiarano (TV)
Personale amministrativo di supporto (direzione amministrativa dei distretti)	Castelfranco Veneto (TV)	Ulss 2 Marca Trevigiana (distretti Asolo-Castelfranco-Montebelluna)

La Certificazione ISO 9001

La Cooperativa a partire dagli anni 2000 ha certificato il proprio sistema di gestione per la qualità secondo la norma ISO 9001.

Il servizio certificato è quello dell'Assistenza scolastica svolto nei 3 distretti dell'Aulss 2 Marca Trevigiana.

Di seguito riportiamo la politica della Qualità approvata dal Consiglio di Amministrazione inerente il servizio prestato.

Politica della qualità per il Servizio di Assistenza Scolastica

La Politica che la cooperativa intende perseguire per il prossimo futura, nel servizio di Assistenza Scolastica, riprende la missione della Cooperativa stessa, declinandola in obiettivi particolareggiati.

La persona disabile al centro: dare centralità alla persona disabile significa riconoscerla come soggetto che, assieme alla sua famiglia, collabora e sceglie - anche laddove la gravità della compromissione del quadro clinico o comportamentale fosse di notevole entità - il proprio processo di partecipazione sociale.

Attenzione alla Qualità di Vita della persona disabile: l'obiettivo della qualità della vita riferito alla persona disabile significa una continua ricerca del massimo sviluppo possibile del processo di acquisizione di abilità e di capacità affettivo-relazionali, nonché la promozione del più ampio dispiegamento di tali possibilità nei diversi contesti e nei diversi momenti di vita della persona, a partire dai suoi primi anni di vita. Tutto ciò allo scopo di ottenere, in prospettiva, un elevato livello di partecipazione (integrazione) e di realizzazione personale (soddisfazione) nei diversi sottosistemi sociali (famiglia, scuola, comunità, ecc.) nell'ambito dei quali la persona si trova e si troverà ad interagire.

Approccio ecologico al problema della disabilità: è un approccio che, prendendo in considerazione i diversi contesti di vita della persona (scuola, famiglia, contesti ricreativi, ecc.), ci aiuta a comprendere meglio la disabilità, a coglierla come conseguenza o risultato di una complessa relazione tra la condizione di salute di un individuo, i fattori personali e i fattori ambientali (facilitanti od ostacolanti la partecipazione sociale). Da tale approccio – che ha portato al nuovo sistema classificatorio delle disabilità – si è sviluppata un'idea di servizi socio-sanitari e sociali attenti anche ai fattori contestuali, alle aspettative delle persone, agli ostacoli e alle barriere (anche di tipo anche ideologico-culturale) ed all'utilità e fruibilità di ambienti protesici ed integranti.

Approccio metodologico fondato su un modello razionale di programmazione personalizzata: l'approccio metodologico proposto prevede un operare organizzato per fasi pianificate e costantemente focalizzato sui bisogni di ciascun alunno disabile. Valutazione, definizione degli obiettivi, programmazione degli interventi e verifica costituiranno pertanto i momenti essenziali da condividere con i servizi di riferimento, con la scuola e con la famiglia.

Collaborazione con la famiglia del disabile: oggi c'è la consapevolezza diffusa del fatto che ciò che la famiglia fa nei confronti del disabile ha la necessità di essere valorizzato e sostenuto per permettere alla stessa di continuare a farsene carico nell'ambito del proprio contesto di vita. Un rapporto costruttivo con i familiari richiede sensibilità e disponibilità da parte degli operatori nell'adoperarsi affinché il servizio sia percepito dal disabile e dai suoi familiari come servizio attento e motivato a scambiare periodicamente informazioni e ad accogliere suggerimenti.

Dal sostegno individuale alla "rete dei sostegni": la costruzione di un modo nuovo di "prendersi cura" del disabile porta spesso i servizi che, per natura, si occupano di aspetti socio-sanitari a collaborare con i soggetti formali ed informali del sociale. Per poter liberare tutto il potenziale di

queste partnership servono formule organizzative orientate all'integrazione e sostenute da volontà e capacità di superamento della separazione storica delle competenze attraverso modelli organizzativi a rete capaci di far interagire "la mia azione" con l'azione degli altri senza perdite/rinunce ma aggiungendo valore e saperi. Si tratta, in altre parole, di riuscire a trovare di volta in volta la chiave per intrecciare, nella progettualità e nella prassi, inclusione, cura, assistenza, … facendoli diventare un unicum. Si tratta di far agire insieme, in un unico gioco sintonizzato e sincronizzato, sia sotto il profilo teorico-culturale che operativo, soggetti / strumenti / processi in grado di promuovere assistenza, riabilitazione, partecipazione, relazioni, opportunità sociali. Pertanto, l'operatore addetto all'assistenza non è (… non deve viversi e non va vissuto) come un punto isolato della rete in relazione binaria con l'utente ma come parte di un'ampia rete di rapporti e con la consapevolezza che il processo di inclusione funziona a patto che lui stesso sia, al pari di altri, agente e promotore di integrazione tra i soggetti della rete. Essere parte di un sistema e concorrere, ciascuno dalla propria posizione organizzativa, a fare sistema è un aspetto fondamentale per la qualità del servizio.

Formazione continua: è un fattore di rilevanza strategica per un servizio dove la risorsa umana, e la sua capacità di muoversi dentro una rete complessa, è il "fattore produttivo" chiave.

Rispetto dei requisiti: il continuo rispetto dei requisiti, siano essi legislativi che richiesti dal committente, rappresenta un punto imprescindibili per la corretta gestione dei propri servizi e per il raggiungimento di un elevato livello di qualità offerta e percepita.

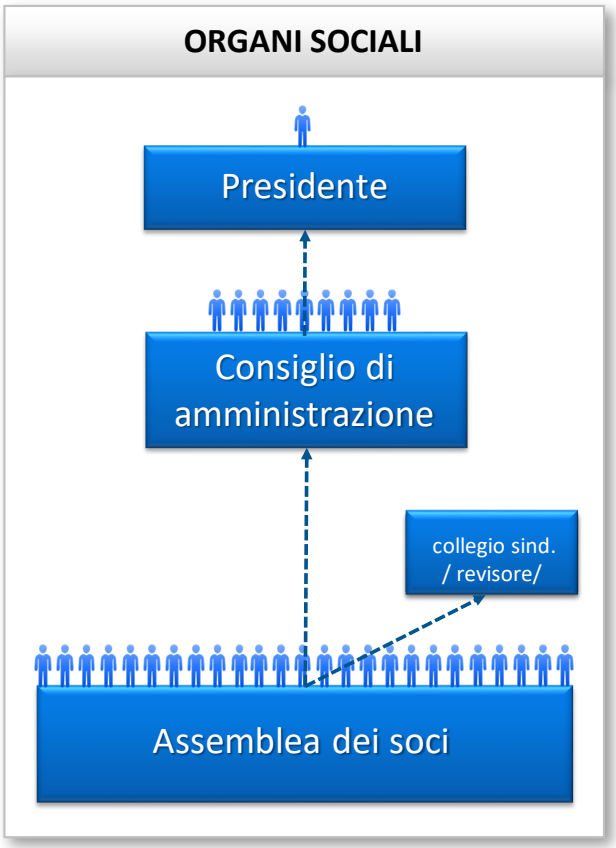
Miglioramento continuo: alla base del nostro operato vi è la certezza che quanto facciamo sia frutto di anni di impegno, prove e cambiamenti. Tale considerazione si applica anche al nostro modo di operare quotidianamente. Quanto facciamo è sicuramente buono ma come ogni attività può migliorare nel tempo.

ORGANIZZAZIONE (Struttura, governo, amministrazione)

La nostra cooperativa, come tutte le cooperative, è un sistema complesso costituito da due parti: una sociale, cui spetta l'organizzazione e la gestione della società, e un'altra gestionale che si occupa invece dell'organizzazione e gestione dei servizi erogati. Le due parti traggono beneficio da processi comunicativi fluidi e circolari, rispettosi dei diversi ruoli e compiti, ma in continuo contatto osmotico, in quanto lasciano passare le informazioni e le conoscenze a tutti i livelli, coinvolgono pienamente i soci, producono ed alimentano pensieri ed azioni generativi di altri pensieri ed azioni, fondamentali per lo sviluppo della Nostra cooperativa.

La parte sociale

La parte sociale è quella che regola gli organi della cooperativa, elegge i propri rappresentanti ed indica le linee di indirizzo per il futuro



E' nominato, in genere, dal CdA.
Ha la **rappresentanza della società** e la **firma sociale**.
Convoca e presiede le riunioni del CdA.

È l'organo amministrativo che esercita **il potere esecutivo**. Ha il compito di gestire la cooperativa secondo il mandato ricevuto dall'Assemblea e nel rispetto dello statuto, delle leggi e dei valori e principi della cooperativa

È l'organo che **controlla la gestione della società** e che vigila sull'osservanza della legge, dello statuto, del regolamento e delle deliberazioni sociali

È l'organo principale della cooperativa per il fatto che in essa sono presenti (o rappresentati) tutti i soci.
E' l'**organo sovrano**. Elegge gli altri organi sociali e può revocare il mandato agli amministratori.

L'attuale CDA è stato eletto nell'assemblea del 29 gennaio 2021 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Il CDA è composto da 10 soci, tra i quali sono stati eletti l'attuale presidente e la vicepresidente della Cooperativa. Di questi 10 soci, 7 sono maschi e 3 sono femmine.

Durante l'anno vengono mediamente organizzate 2 assemblee dei Soci, una a chiusura anno solare quindi a dicembre allo scopo di informare i Soci sui risultati e sull'andamento della Cooperativa e una a giugno per l'approvazione del bilancio.

Alle assemblee partecipano in media circa 200 Soci molti dei quali ricevono delega per un massimo di tre ciascuno da chi è impossibilitato a partecipare. Nell'anno 2020, a causa della pandemia da COVID-19, le assemblee sono stato organizzate con la modalità da remoto e hanno visto un incremento nei dati relativi alla partecipazione con punte di 320 Soci collegati.

I Soci durante le Assemblee hanno la possibilità di fare domande al Presidente e al CDA per chiarire eventuali loro dubbi oppure di avanzare suggerimenti per il miglioramento della gestione dei servizi erogati dalla Cooperativa. Infine, democraticamente, votano le diverse proposte del CDA.

La parte gestionale

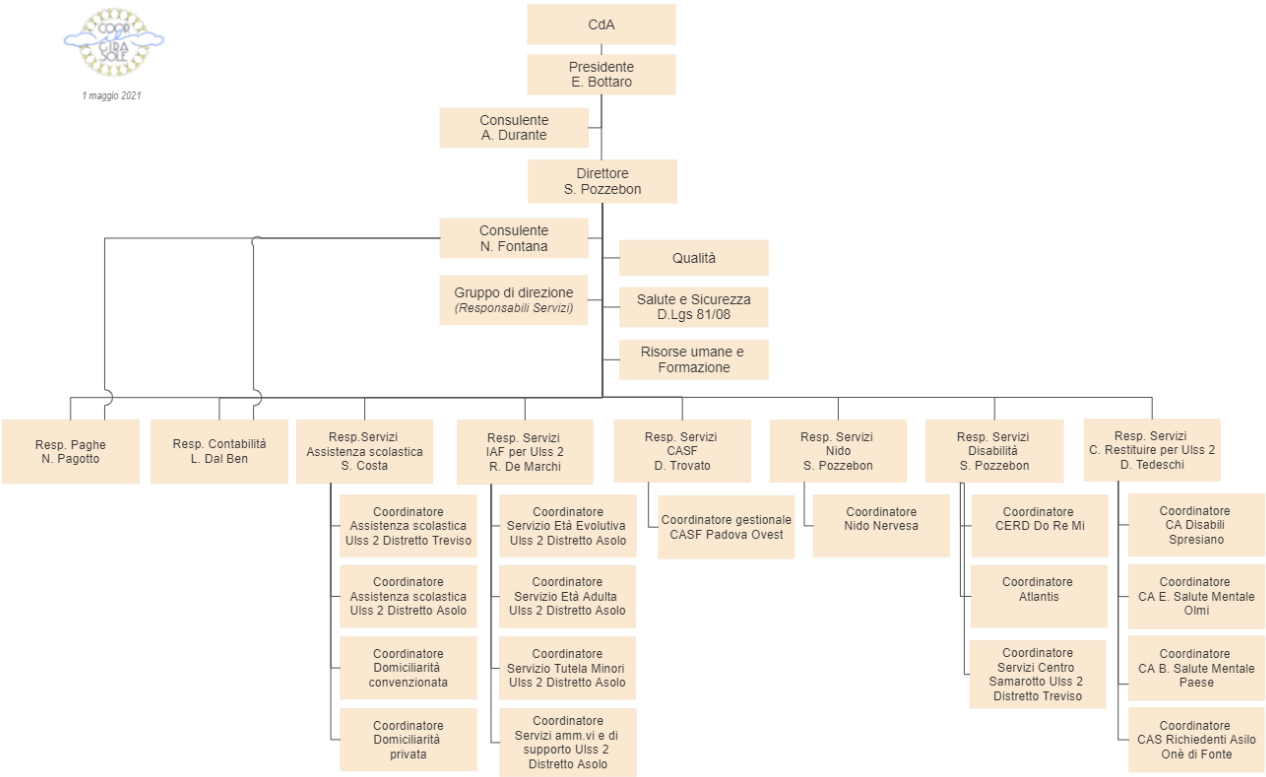
La parte gestionale della cooperativa è quella che gestisce i servizi attraverso una suddivisione e condivisione delle diverse responsabilità.

Il nuovo organigramma è composto da un direttore, e da 4 responsabili d'area che sovrintendono a più servizi.

Le 4 aree sono indicate nel prospetto seguente.

Ogni servizio viene invece gestito attraverso la figura di un coordinatore che tiene i rapporti con i singoli Soci e garantisce lo svolgimento delle attività secondo i dettami dati dagli appalti stipulati con i committenti.

Organigramma



I Soci

Il 100% dei nostri dipendenti è Socio, per cui è garantita la condizione di mutualità e prevalenza. Attualmente i Soci lavoratori della Cooperativa sono 420 suddivisi come da tabelle sottostanti:

GENERE	VALORI	%
DONNE	382	90,95
UOMINI	38	9,05
Totale complessivo	**420**	**100%**

ETA' OCCUPATI	VALORI	%
18-24 anni	19	4,6
25-34 anni	107	25,47
35-44 anni	108	25,71
45-55 anni	132	31,42
>55 anni	54	12,85
Totale complessivo	**420**	**100%**

Le professionalità

Attualmente le principali professionalità presenti in Cooperativa sono:

TIPOLOGIA	VALORI
OSS	301
Educatori Professionali	34
Pedagogisti	2
Psicologi	21
Assistenti Sociali	12
Logopedisti	1
Infermieri	2
Mediatore culturali	1
Musicoterapisti	1

Gli Utenti

La tipologia di utente è da intendersi in numeri assoluti:

UTENZA	VALORI	%
Minori		
Psichiatria		
Prima infanzia		
Persone con disabilità		
Anziani		
Totale complessivo		**100%**

I Committenti

Con i committenti la Cooperativa eroga servizi socio-sanitari in seguito all'assegnazione dovuta alla partecipazione di apposite gare d'appalto e alla successiva assegnazione o tramite convenzioni dirette:

COMMITTENZA
ULSS 2 MARCA TREVIGIANA
ULSS 7 PEDEMONTANA
COMUNE DI NERVESA DELLA BATTAGLIA (TV)
COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO (PD)
COMUNE DI CHIARANO (TV)
PREFETTURA DI TREVISO
COMUNE DI MARTANO (LE)
COMUNE DI GALATINA (LE)
COMUNE DI NERVESA DELLA BATTAGLIA (TV)
COMUNE DI ARCADE (TV)
COMUNE DI VIGHIZZOLO D'ESTE (PD)
COMUNE DI SEGUSINO (TV)

MAPPA DEGLI STAKEHOLDER		
STAKEHOLDER	**CHI SONO**	**COME INTERAGISCONO**
Dipendenti e Collaboratori	Tutti i lavoratori della Cooperativa	Forme contrattuali diverse
Ospiti, Utenti e Familiari	Coloro che usufruiscono dei servizi della Cooperativa	Ingresso e erogazione del servizio
Volontari	Assistenza nella attività quotidiane	Associazione di Volontariato in Convenzione
Istituzioni Pubbliche	Regione, Ulss, Comuni	Disposizioni normative funzioni di controllo, cliente
Istituti Finanziari e Assicurativi	Banche, assicurazioni	Mutui, prestiti vari, conti correnti, assicurazioni su beni e persone
Organizzazioni sindacali	Rappresentanti dei lavoratori	Aspetti contrattuali, monitoraggio
Scuole, Università e Enti Formativi	Dalla scuola superiore all'università	Tirocini, alternanza scuola lavoro

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

I Soci

Di seguito, i risultati relativi all'occupazione all'interno della Cooperativa Il Girasole sono da intendersi relativi al 31.12.2020

Soci Occupati

TIPOLOGIA ORARIO	VALORI	%
Full time	83	21,45
Part time	304	78,55
Totale complessivo	**387**	**100%**

DURATA CONTRATTUALE	VALORI	%
Tempo Determinato	71	18,35
Tempo Indeterminato	316	81,65
Totale complessivo	**387**	**100%**

Occupati per livelli CCNL Cooperative Sociali

LIVELLO	VALORI	%
A	0	0
A1	0	0
A2	0	0
A3	0	0
APB	0	0
APCI	0	0
APD	0	0
B	0	0
B1	10	2,6
B2	0	0
C	0	0
C1	279	72,11
C2	2	0,5
C3	14	3,6
D	0	0
D1	0	0
D2	61	15,79
D3	0	0
E1	2	0,5
E2	17	4,40
E2Q	0	0
F1	2	0,5
F1Q	0	0
F2	0	0
F2Q	0	0
Totale complessivo	**387**	**100%**

I volontari

La Cooperativa si avvale di un gruppo volontari per supportare, nell'ambito delle proprie strutture per la disabilità, le seguenti attività:

- Supporto della PcD e del personale nelle attività educative, ricreative e abilitative
- Accompagnamento della Persona con disabilità in esperienze di inclusione sociale
- Supporto alla PcD nella quotidianità (passeggio, pranzo, conversazione etc)

Il contributo del volontariato è per la Cooperativa fondamentale e rappresenta la vera forza per una Onlus. I volontari sono indispensabili per aiutare gli operatori e nelle attività quotidiane, persone che condividono le finalità e che hanno tempo libero da dedicare alla missione di contribuire a portare un sorriso ed un sollievo ai più deboli e disagiati.

Scopo della Cooperativa è quello di incrementare nei prossimi anni il numero dei volontari. Per questo motivo è in fase di stipula una convenzione con l'associazione di volontariato Anteas come supporto nella ricerca e gestione della figura del volontario al fine anche di garantire, con l'aiuto di Anteas, che i volontari inseriti nelle attività siano coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi.

La formazione

Dal desiderio di costruire un'offerta professionale sempre più mirata e competente, nonché dall'esigenza di custodire e curare il benessere dei soci e dei collaboratori, nel 2018, dalla Cooperativa Il Girasole, prende vita Academy. Un'area che garantisce un'offerta formativa disegnata in modo sartoriale sulle esigenze dei singoli professionisti che collaborano con la cooperativa e, al contempo, anche quelli del territorio, proponendosi come un punto di riferimento formativo anche per lavoratori esterni alla realtà della cooperativa. In virtù della poliedricità professionale, l'Academy costruisce percorsi formativi sia tecnico-specifici che trasversali a più contesti operativi, avendo l'obiettivo di accrescere il valore delle diverse professionalità. Si avvale di docenti che provengono dal mondo accademico, professionale, attingendo anche, per alcune tematiche, alle competenze maturate dagli stessi soci della cooperativa, per offrire un'esperienza formativa elevata e originale.

Nell'ultimo anno l'Academy si è concentrata nella formazione gratuita interna dedicata ai Soci e ha attinto al contributo economico di Fon.Coop, Fondo Paritetico Interprofessionale nazionale per la Formazione Continua nelle imprese cooperative.

Nel 2020, con ottimi frutti, è stata attivata la piattaforma Zoom per consentire ai Soci di partecipare da remoto ai corsi di formazione. Segno evidente di una progettualità di sensibilizzazione svolta dall'Area Formazione nei confronti delle diverse Aree della Cooperativa con l'obiettivo di canalizzare, ove possibile, la formazione obbligatoria e tecnica verso questa metodologia didattica che risulta essere flessibile e accessibile per l'utente e di maggiore semplicità organizzativa per l'azienda. Le attività formative nel 2020 a causa della pandemia da COVID-19 hanno visto un rallentamento.

Tuttavia sono stati organizzati i seguenti corsi di formazione che, pur essendosi svolti in parte nel 2021, hanno visto attingere le risorse dal piano formativo 2020 grazie ad una proroga concessa dal fondo Fon.Coop:

8 CORSI	72 ORE DI FORMAZIONE EROGATE	198 SOCI FORMATI

OBIETTIVI E ATTIVITA'

La Cooperativa ha le seguenti politiche ed obiettivi generali.

1) Integrazione con il territorio: la Cooperativa, attraverso le sue strutture o attraverso i Consorzi territoriale, partecipa e/o promuove attivamente la formazione di luoghi di confronto permanente (forum, consulte, DSM, piani di Zona, ecc.) al fine di promuovere scambi di competenze ed informazioni, per integrare meglio la propria offerta con quella altrui, per sollecitare la messa a disposizione di risorse, per creare una nuova consapevolezza circa le problematiche delle persone svantaggiate e per aumentare la propria visibilità e riconoscibilità al fine di rendere più agevole l'attuazione e più pronta l'accettazione di nuove iniziative.

2) Centralità dell'Utente - fruitore: la Cooperativa riconosce come centrale e preponderante nel proprio operato la piena soddisfazione dei bisogni dell'utente. D'altro canto è anche conscia che tale soddisfazione può difficilmente essere espressa direttamente dall'utente, per questo ritiene opportuno monitorare costantemente tale aspetto tramite le segnalazioni ricevute dai propri committenti e dalle famiglie degli utenti. Tutte le informazioni raccolte vengono tenute in considerazione per valutare eventuali necessità di modifica nei servizi svolti e nel predisporre i nuovi progetti e le nuove offerte ai committenti.

3) Promozione della cultura della qualità: la Cooperativa attua al suo interno un sistema di regolazione e controllo qualitativo che permea l'intera organizzazione della Cooperativa stessa e della rete consortile nazionale. La Cooperativa, quindi, applica metodologie qualitative utili per:

    a) identificare e rendere visibile il sistema di qualità, come traduzione operativa dei valori distintivi della cooperazione sociale;

    b) esercitare una autodiagnosi e rilevare il proprio posizionamento rispetto al sistema di qualità consortile di riferimento;

    c) pianificare gli interventi di miglioramento secondo criteri di specificità e rilevanza territoriale, ma in una prospettiva di largo respiro e con l'orientamento di una mappa accomunante a livello consortile;

    d) censire e portare a sistema le sperimentazioni più avanzate sul territorio, diffondere approcci, metodologie e *best practices*.

4) Promozione dell'Impresa sociale: la Cooperativa, nell'ambito della rete consortile di cui fa parte, opera fattivamente affinché presso il pubblico più ampio possibile aumenti la consapevolezza

circa le potenzialità della cooperazione sociale nel rispondere con efficacia ai bisogni sociali emergenti, al fine di ottenere stimolo e supporto per l'impresa sociale.

5) Riconcezione dei servizi: la Cooperativa, nell'ambito del territorio di competenza di cui fa parte, si impegna costantemente nell'innovazione sistematica della propria offerta, facendovi convergere le risorse opportune, in congruenza con le dinamiche della domanda di servizio e nella consapevolezza che l'ambito in cui essa opera, necessiti di riposte più articolate ed innovative nell'ottica sopra menzionata del miglioramento qualitativo continuo.

6) Sviluppo dell'assetto societario: la Cooperativa necessità per realizzare la propria missione, di ampliare costantemente la base sociale, di articolarla e di aumentarne la consapevolezza ed il senso di appartenenza. Questo costante impegno deve essere supportato da specifici progetti di informazione e formazione, ed una costante attenzione agli aspetti comunicazionali verso i propri soci lavoratori e i pubblici di riferimento.

7) Gestione delle professionalità e qualificazione professionale: la Cooperativa pone la massima attenzione alla cura delle risorse umane, vero e proprio capitale grazie al quale si concretizza, si sviluppa e si migliora la sua attività operativa.

   Porre la massima attenzione alle risorse umane significa non lasciare al caso i seguenti aspetti, ma integrarli a pieno titolo nel processo di gestione e nel sistema di qualità:

   a) Reclutamento di nuovi Operatori come attività sistematica e presidiata, non necessariamente finalizzata all'assunzione immediata, ma indirizzata alla individuazione di persone, presenti nei pubblici target della Cooperativa, dotate di spontanea assonanza con lo spirito cooperativo sociale, sulle quali concentrare attività mirate alla conoscenza reciproca e strategie di progressivo coinvolgimento.

   b) Percorsi formativi sistematici e formalizzati, organizzati a stadi successivi ed erogati in modo tale che i contenuti tecnico operativi, quindi il know-how sia da un lato adeguato alle attività realmente svolte e dall'altro sia accompagnato da una altrettanto progressiva azione formativa volta ad una crescita delle risorse umane in termini culturali, di adesione alla missione e di condivisione dell'orizzonte della cooperazione sociale.

   c) La motivazione degli Operatori da raggiungere riconoscendo sotto varie forme, sovente non economiche, il grado di competenza e di capacità raggiunte, in un'ottica multiprofessionale e di consapevolezza culturale. Queste modalità di riconoscimento del valore della specifica risorsa umana sono attentamente studiate, formalizzate, comunicate ed adeguate allo stadio di vita, alla personalità ed ai bisogni di ogni Operatore. Nel tempo sono stati resi disponibili strumenti organizzativi ed anche economici adeguati, al fine di limitare al massimo il turn-over delle risorse più preziose, così rare e faticosamente coltivate.

d) La soddisfazione degli Operatori, intesa come attenzione alle loro condizioni fisiche e psichiche ed ad un clima di lavoro positivo e stimolante, è oggetto di costante controllo e monitoraggio. A tal fine vengono svolti con cadenza opportuna incontri collettivi ed individuali che permettono di evidenziare eventuali disagi in ordine allo stato dell'Operatore, al suo grado di soddisfazione o di frustrazione o di disagio nei confronti delle persone svantaggiate, dei progetti, delle regole e dei ruoli.

e) La sicurezza degli Operatori, è uno degli aspetti qualificanti le modalità di lavoro nella Cooperativa. L'attività formativa ai fini della sicurezza non è scindibile dalla formazione inerente la qualità ed entrambe non sono da intendere come sovrastrutture ai contenuti operativi dei corsi, ma sono i veicoli attraverso i quali viene strutturato e formalizzato il know-how. Quanto previsto in merito dalla normativa vigente sulla sicurezza, in termini d'analisi e valutazione dei rischi, in termini informativi, formativi ed organizzativi deve vedere l'Operatore, nei limiti e con le modalità previsti dalla normativa stessa, come effettivo protagonista e motore di miglioramento, oltre che destinatario.

La gestione delle risorse umane, cioè del capitale umano, viene effettuata con la stessa cura ed attenzione con cui vengono gestite le altre risorse strategiche della Cooperativa. Sotto questo aspetto non esistono differenze tra Operatori dipendenti ed Operatori volontari, tra Operatori che rivestono ruoli dirigenziali o istituzionali, da Operatori che rivestono ruoli meramente esecutivi: l'operato di ognuno di essi è sottoposto a verifica oggettiva. Tale verifica costituisce la base sulla quale si fonda il giudizio di appropriatezza del ruolo rivestito da ogni membro nell'organizzazione.

SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

Nelle pagine seguenti riportiamo alcune tabelle e grafici che rappresentano i risultati di bilancio dell'anno.

Non sono stati inseriti i dati finanziari ed amministrativi, in quanto questi sono già presenti nel bilancio ordinario della Cooperativa.

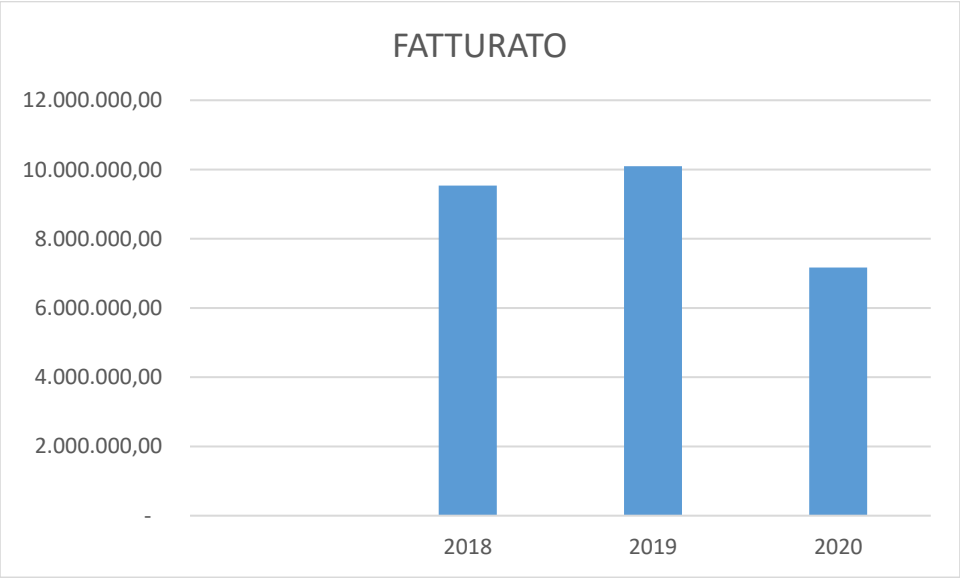
Abbiamo invece voluto inserire dei dati che facciano emergere come la nostra cooperativa sia nata e continui ad esistere per:

- Dar la possibilità ai propri soci di lavorare nell'ambito del sociale
- Raggiungere il maggior numero di utenti possibile
- Sviluppare nel tempo nuovi servizi

Fatturato

Riportiamo di seguito il fatturato degli ultimi tre esercizi finanziari della Cooperativa Il Girasole:

ANNO	FATTURATO
2018	9.534.222,00
2019	10.097.225,00
2020	7.124.792,00

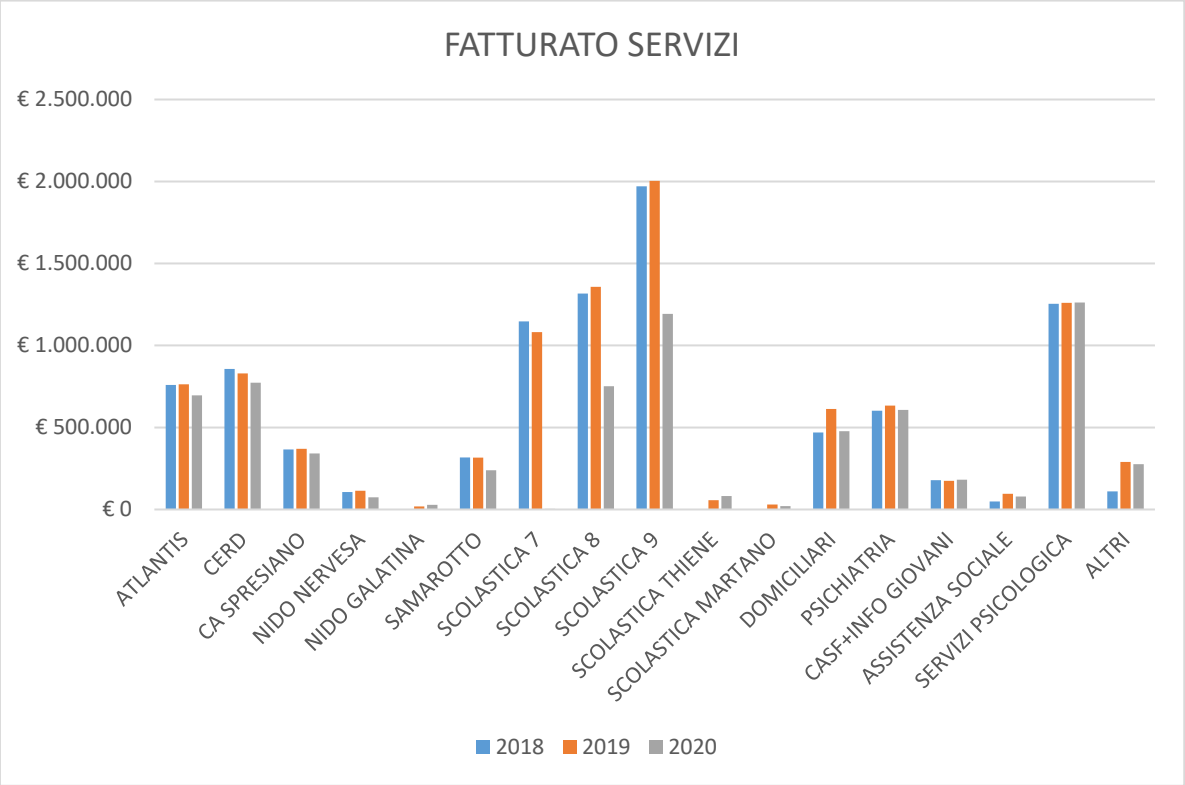


Il fatturato dei servizi

Riportiamo in tabella i fatturati, al netto dell'IVA, per ogni servizio svolto:

SERVIZIO	2018	2019	2020
ATLANTIS	759.675	763.357	695.384
CERD	856.573	829.160	773.420
CA SPRESIANO	365.604,17	370.233,45	341.417,29
NIDO NERVESA	106.211,00	114.415,32	74.084,80
NIDO GALATINA	0,00	18.827,99	28.412,55
SAMAROTTO	317.490,26	316.097,87	239.030,72
SCOLASTICA 7	1.146.784,64	1.081.441,05	3.725,96
SCOLASTICA 8	1.316.453,41	1.357.178,76	751.907,15
SCOLASTICA 9	1.970.686,22	2.003.771,77	1.192.547,30
SCOLASTICA THIENE	0,00	56.208,45	81.835,86

SCOLASTICA MARTANO	2.026,68	30.087,13	20.380,95
DOMICILIARI	469.492,23	612.913,84	477.054,95
PSICHIATRIA	602.478,46	633.232,00	607.156,50
CASF+INFO GIOVANI	178.793,15	175.117,73	181.077,61
ASSISTENZA SOCIALE	48.513,45	95.938,09	79.022,60
SERVIZI PSICOLOGICI	1.253.913,35	1.260.209,92	1.261.570,10
ALTRI	110.682,77	289.656,37	275.824,27



Aspetti Economici

CONTO ECONOMICO	esercizio 2020	val %	esercizio 2019	val %
Ricavi da prestazioni	7.124.792	99,01%	10.070.825	99,64%
altri	71.551	0,99%	36.212	0,36%
Totale	**7.196.343**	**100,00%**	**10.107.037**	**100,00%**
Costi				
materiali	171.876	2,39%	176.375	2,45%
servizi	812.118	11,29%	1.007.678	14,00%
affitti	25.411	0,35%	38.223	0,53%
personale	6.278.003	87,24%	8.812.545	122,46%

ammortamenti	87.763	1,22%	109.596	1,52%
oneri div	18.998	0,26%	87.118	1,21%
sub totale	***7.394.169***	102,75%	***10.231.535***	142,18%
ROL	**- 197.826**	-2,75%	**- 124.498**	-1,73%
gest fin	102.624	1,43%	151.480	2,10%
gest straord	327.005	4,54%		0,00%
imposte	22.716	0,32%	39.760	0,55%
Risultato d'es.	**3.839**	0,05%	**- 315.738**	-4,39%

I risultati economici degli ultimi due anni sono negativi per le motivazioni sottoriportate.

Le azioni intraprese dalla cooperativa sono indicate nel paragrafo successivo

Creazione e distribuzione del Valore Aggiunto

Il Valore Aggiunto è la differenza tra ricavi lordi e consumi effettuati nella produzione

E' basato sulla riclassificazione del Conto Economico del Bilancio d'esercizio

Si tratta di una diversa esposizione dei dati contabili che risulta finalizzata ad evidenziare i rapporti con le parti sociali, permette infatti una rappresentazione delle capacità dell'azienda di creare ricchezza e distribuirla tra i diversi stakeholder che a vario titolo intervengono con essa.

LA RICCHEZZA CREATA

RICAVI LORDI	7.196.343	
CONTO ECONOMICO		
materiali	**171.876**	2,39
servizi	**812.118**	11,29
affitti	**25.411**	0,35
oneri div	**18.998**	0,26
Totale costi intermedi	***1.028.403***	14,29
VALORE AGGIUNTO caratteristico LORDO	**6.167.940**	85,71
		-
gestione straordinaria	327.005	4,54
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	**6.494.945**	90,25
imposte	- 22.716	- 0,32
VALORE GLOBALE NETTO	***6.517.661***	90,57

LA RICCHEZZA DISTRIBUITA

Remunerazione Personale	**6.278.003**	96,66
Remunerazione Pubblica Amministrazione	**22.716**	0,35
Remunerazione capitale di credito	**102.624**	1,58
Remunerazione capitale di rischio		-
Remunerazione dell' azienda	**91.602**	1,41
TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA	***6.494.945***	100,00

ALTRE INFORMAZIONI

Criticità e azioni intraprese dagli amministratori

Parte gestionale

L'analisi critica effettuata sulla nostra organizzazione ha fatto luce su una serie di meccanismi che, pur avendo garantito per molti anni lo sviluppo della cooperativa sotto un profilo quantitativo (crescita continua del numero di soci, diversificazione degli ambiti di intervento e dei territori, crescita dei volumi di servizi sviluppati) ha prodotto numerose criticità. Abbiamo infatti toccato con mano quanto fosse diffusa, tra i diversi servizi, la sensazione di essere in affanno rispetto alla gestione e soluzione dei problemi, quanto la comunicazione non fosse efficace e quanto i processi non fossero sufficientemente definiti.

Parte economica

La cooperativa Il Girasole a gennaio 2020 non è riuscita ad avere la liquidità sufficiente per erogare il 100% degli stipendi ai suoi operatori, ai quali ha erogato un acconto del 70% della mensilità di dicembre 2019.

E' stato l'elemento che ha evidenziato le difficoltà finanziarie della cooperativa e che ha fatto intervenire il Consiglio di Amministrazione che ha immediatamente affrontato il problema con una proposta di Piano di risanamento e di sviluppo aziendale fatta ai soci nel febbraio 2020.

Il piano si estendeva per il triennio 2020-2022 e prevedeva specifiche azioni sotto il profilo economico e finanziario che avrebbero permesso di superare le difficoltà incontrate.

Purtroppo, la pandemia da Covid-19 scoppiata nel mese di marzo ha obbligato il CDA a sospendere il piano e a concentrarsi sulla nuova situazione di chiusura delle scuole che ha completamente sospeso per 4 mesi il maggior sevizio svolto dalla cooperativa "l'assistenza Scolastica", i servizi di asilo nido e quelli dei Centri Diurni.

Nel periodo ottobre - novembre il CDA ha predisposto un nuovo Piano 2021-2023, e successivamente lo ha esteso al quinquennio 2021-2025.

Prospettive Future

Ad oggi la Cooperativa ha già avviato una serie di azioni per uscire dalla situazione all'interno di questo piano di sviluppo che gli permetterà di recuperare redditività e di riequilibrare la sua situazione finanziaria.

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

"Il D.M. 4/7/2019 "Linee Guida del bilancio sociale per gli ETS", all'art. 6 – punto 8 – lett a) - prevedono l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

Il Collegio Sindacale intende adeguarsi al suddetto comportamento.

Per le informazioni sulla cooperativa rinvia quindi alla relazione del Collegio al bilancio d'esercizio 2020.

Il presidente della cooperativa Il Girasole
Emmanuele Bottaro

CONTATTI

SEDE DI TREVISO Viale della Repubblica n. 253/E – 31100 Treviso
telefono 0422 436550
fax 0422 269798
e-mail: info@ilgiasole.coop
pec: ilgirasoletv@pec.it
sito: www.ilgirasole.coop